



MOTIVI DI FAMIGLIA |



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



SPAC
SPAZI PUBBLICI
ARTE CONTEMPORANEA

in collaborazione
Artra
Le Generali
Libreria Friuli
Interna
Lir Neris
Martincigh
Mimeris
Pro Loco Buri
Suite Inn Hotel Udine
organizzazione
neo associazione culturale

1-30.3.2014

opere di **BRUNO BRITZER-LEONORA BISAGNO, FRANCESCA BRANCHELLI, LISA BIRACCHI, ALVISE BITTENTE, LUDOVICO BOMBEN, MATILDE MORETTI CERON-ELISABETTA CERON-PAOLA GALLIUSI CERON, LORENZO CIANCHI, SEBASTIAN CONTRERAS, ARCANGELO COSTANZO, FILIPPO DE MARCHI-GIULIA C. PERETTO, CARLO DELL'ACQUA, GIUSEPPE DE MATTIA, GIULIA DI LENARDA, ELISABETTA DI SOPRA, EMILIO FRATTIN, FRANCESCA FINI, ROBERTA FRANCHETTO, HELGA FRANZA, ALDO GIRARDELLO, ARIANNA GIORGI, SILVIA HELL, IGOR IMHOFF, IRENE LUPI, FRANCESCA MARTINELLI, GIANNI MORETTI, BRUNO MUZZOLINI, SERENA OSTI, SIMI PELKKI, DANIELA PEREGO, TADEJ POGACAR, ANAKI RAMISHVILI, OLIVIER RESSLER, MASSIMO RIZZI, NICOLE SIMONCELLI, FRANCESCO SOLLARZO, MICHELE TAJARIOL, DANILLO TORRE, JAKA VATOVEC, LUCIA VERONESI, VOID, DEBORA VIRIZZI.**

Villa di Toppo Florio

via Morpurgo, 6

Buttrio/ Udine/ Italia

1 - 30.3.2014

Inaugurazione

sabato 1 marzo

ore 18.00 conversazioni

ore 19.30 inaugurazione

ore 20.00 C.C.0113

ore 20.30 vita morta

ore 21 party

ore di apertura

10_ore 16.00-19.00

10_ore 11.00-13.00, ore 16.00-19.00

Ingresso libero

catalogo in mostra

per visite guidate 3472713500

Info www.spacbuttrio.it

arti visive

a cura di **Paolo Toffolutti**

MOTIVI DI FAMIGLIA

Opere che tematizzano la trasformazione, costantemente in atto, della famiglia. Da quella patriarcale alla famiglia mono nucleare, alla progressiva dissoluzione del nucleo familiare (ringles), e successivo rimescolamento e riposizionamento dei ruoli della paternità, maternità, filialità, all'interno di una inevitabile ridefinizione del concetto di famiglia, in cerca di legalità e diritti, attraverso le coppie di fatto, il matrimonio tra le coppie gay o lesbiche, fino ad una nuova area di comunità allargata. Senza dimenticare che un antichissimo proverbio africano recita: "Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio". Nelle arti visive, di rimbalzo, il tema della famiglia è stato tramandato con la rappresentazione della Natività e della Sacra Famiglia di tradizione religiosa. Tuttavia, dalla modernità e post-modernità in poi è stato trasposto e ridefinito in senso laico, proprio in ragione delle emergenze e delle dinamiche che ne hanno radicalmente emancipato il concetto di primo nucleo della società. Il modulo storico di padre, madre, figli è stato via via stravolto... fatto sta che in Italia dagli anni '70 la famiglia, a seguito dell'assidua frequentazione domestica della tv, è andata acquisendo anomale parentele, vedi "il Grande Fratello", o, più di recente, l'entrata in scena della figura del "Papi", un satrapo che dimostra di avere tutt'altro occhio di riguardo per le giovani donne non proprio sue figlie"...